

AMORE
ADORAZIONE
PASSIONE
RENITENZA
CONTUMACIA
INIZIATO
DEPTO
NEQUITIA
TIMORE
PAURA
ANSIA

sfumature

di significato

SCUOLA HOLDEN
CONTEMPORARY HUMANITIES

ZANICHELLI

PREMIO DI SCRITTURA PER LE SCUOLE

IN COLLABORAZIONE CON :

CORRIERE DELLA SERA
La libertà delle idee



sky tg24

Alessandro Baricco, *Oceano mare*, Feltrinelli, 2013

La passione è come un mare che ti travolge. Quando la incontri per la prima volta, ti senti sopraffatto dal suo potere. Non puoi fare altro che seguirne il flusso, lasciarti trasportare dalla sua forza. Ma poi, con il tempo, impari a conoscerla meglio. Impari a rispettare la sua forza e la sua bellezza, a domarla e a farla tua. E allora scopri che la passione è la cosa più preziosa che abbiamo. È l'unica cosa che ci fa sentire veramente vivi, che ci fa vibrare di emozione e di desiderio. La passione è come un'onda che ti porta lontano, al di là delle tue paure e dei tuoi limiti. E quando torni a riva, sei diverso da come sei partito. Sei più forte, più consapevole, più vivo.

LA TRACCIA

Ce lo ripetono da sempre, da quando siamo bambini: il vero, unico motore, è la passione. Chi non riconosce la sua passione, e non si abbandona alla sua forza travolgente, non si sentirà mai completo: continuerà a vagare senza sosta, sperduto, in cerca di qualcosa che non sa. Ma di quel qualcosa che non sa, sentirà ogni giorno la mancanza. Eppure capita spesso: riconoscere e seguire la propria passione è più difficile di quel che sembra. E allora viene da chiedersi: che cosa succede a chi si arrende a una vita senza passione? O a chi trascorre la vita in cerca della sua passione senza mai trovarla? Perché il viaggio che ci dovrebbe condurre con naturalezza verso ciò che ci emoziona davvero, può rivelarsi così complesso e spaesante? Forse il vero significato della passione è la ricerca di una propria verità, una verità personale, unica e segreta?

Partendo dalle suggestioni proposte e dalla tua esperienza personale, scrivi un testo in cui spieghi cos'è la passione, qual è il suo valore nella vita degli esseri umani e il peso che ha nella società che abbiamo costruito.

E se hai trovato la tua, prova a raccontare come ti fa sentire e come influenza le tue scelte.

Di seguito troverai un elenco di parole con le loro sfumature di significato così come le troveresti nello Zingarelli 2024: leggi anche quelle, saranno le tue preziose alleate nel processo della scrittura e ti aiuteranno a precisare il tuo pensiero, le tue emozioni, le tue idee.

LE PAROLE

Sogno – illusione – fantasia – utopia

Sogno è l'attività psichica che si verifica durante il sonno e che dà luogo a immagini, pensieri, emozioni che si strutturano in sequenze non logiche, anche se apparentemente reali; da qui si definisce sogno ogni immaginazione o desiderio che si vorrebbe realizzato. Illusione è una percezione errata della realtà da parte dei sensi, quindi estensivamente ogni immaginazione che corrisponde ai propri desideri, ma che non ha fondamento reale. La facoltà del pensiero di interpretare liberamente i dati dell'esperienza o di rappresentare contenuti inesistenti si definisce invece fantasia, termine in cui è messa in primo piano l'opera creatrice della mente. Utopia è un'idea, un progetto dichiaratamente irrealizzabile, che tuttavia riguarda più la sfera pubblica che quella individuale.

Accendere – eccitare – fomentare

In senso figurato accendere è suscitare un fenomeno, una reazione, un sentimento. Eccitare se ne differenzia perché indica l'azione di rendere più forte, intensa, veemente una disposizione che già esiste; si usa soprattutto in riferimento a stati d'animo, pulsioni e sim. Se i sentimenti, le reazioni, le azioni incoraggiate e incentivate sono invece riprovevoli, condannabili, è più appropriato l'uso di fomentare.

Fortuna – caso – destino

La fortuna è considerata un'entità sovranaturale, anticamente raffigurata come una dea bendata, che governerebbe il mondo sottraendosi a qualsiasi prevedibilità. Ugualmente imprevedibile è l'azione del caso, concorso fortuito di circostanze e fattori che determina il corso delle cose indipendentemente dalla volontà e dalla responsabilità umana, e senza che ciò implichi, come in fortuna, dei riflessi positivi e negativi; il termine indica anche un avvenimento fortuito, completamente imprevisto. Anche il destino è una forza incontrollabile che determina gli eventi, ma il suo corso non è irrazionale né casuale, al contrario risponde a un disegno predeterminato ineluttabile.

Gloria – fama – notorietà

La rinomanza e l'onore universali acquisiti per meriti eccezionali costituiscono la gloria. Fama è invece una rinomanza, anche molto larga, acquistata però con azioni che possono essere oltre che meritevoli anche condannabili: dunque esistono una buona e una cattiva fama. Una fama

limitata a un ambiente ristretto, o di breve durata, o acquisita per meriti di scarsa rilevanza, si dice notorietà.

Desiderare volere - ambire – sognare

Volere è tendere con decisione al conseguimento di un fine o di qualcosa di cui si ha bisogno o si sente la mancanza. Stesso significato ha desiderare, che tuttavia suggerisce, rispetto a volere, un'idea di minore impellenza; in un'accezione particolare desiderare definisce l'essere attratti fisicamente da una persona. Se l'oggetto del desiderio è particolarmente elevato e difficile da raggiungere si parla di ambire. Si usa invece sognare nel caso in cui l'obiettivo sia di impossibile realizzazione.

Ambizione – pretesa – velleità

Il desiderio fortissimo di ottenere qualcosa si dice ambizione; in senso negativo la parola indica una smania incontrollabile di potere, successo, onori. Pretesa è una richiesta o un'esigenza difficile da realizzare perché eccessiva, irrealistica. Velleità è invece un desiderio irrealizzabile perché non commisurato alle reali capacità di colui che desidera.

Impegno – assiduità – operosità

Impegno è l'impiego delle proprie forze nell'espletamento di un compito. Assiduità esprime lo stesso concetto, ma pone l'accento sulla costanza e la continuità dell'azione. In operosità si sottolinea invece la laboriosità, la buona volontà dell'operare, che risulta da un insieme di impegno e assiduità.

Malinconia – ipocondria – Spleen

Malinconia è una tristezza composta, piena di dolcezza e abbandono, le cui cause non sono sempre chiaramente determinabili. Per la ricchezza di suggestioni che la circonda, e per la sua capacità di evocare una condizione esistenziale universale, la malinconia è stato un tema fortunato nell'arte e nella letteratura. Al linguaggio letterario appartengono infatti i termini ipocondria, che è una malinconia cupa e profonda, e spleen, parola inglese che indica uno stato di malessere indefinito, di insoddisfazione totale.

Amore – passione – adorazione

Amore ha una gamma amplissima di significati: in senso più generale indica un intenso sentimento di bene nei confronti di qualcuno o qualcosa; in senso più specifico può indicare

attrazione anche erotica nei confronti di qualcuno di cui si desidera la vicinanza e la corresponsione, oppure in senso del tutto diverso un sentimento di pietà e di carità nei confronti del prossimo. Passione è una forma di amore sensuale travolgente, che assorbe completamente le energie di una persona; in senso esteso indica un interesse totalizzante per qualcosa. Adorazione è invece un amore incondizionato nei confronti di qualcuno, anche solo di natura spirituale.

Arrendersi rassegnarsi – assoggettarsi

L'accettare qualcosa come inevitabile, rinunciando a combatterla si dice rassegnarsi; la parola definisce anche il fatto di sottomettersi alla volontà di qualcun altro, acconsentendo a conformare a essa il proprio comportamento. Arrendersi è in senso proprio parola del linguaggio della guerra, che designa il fatto di cessare i combattimenti e consegnarsi al nemico; in senso figurato ha lo stesso significato di rassegnarsi, con cui è di fatto interscambiabile. Assoggettarsi è la parola che in questa serie evoca l'atto di sottomissione più completa alla volontà altrui, una subordinazione che si avvicina alla servitù.

Sentire – percepire – provare

Il fatto di acquisire informazioni e conoscenze dal mondo esterno attraverso i sensi si definisce genericamente sentire, che si utilizza anche in riferimento al fatto di avvertire sensazioni fisiche generali. In altro significato, il verbo si riferisce alle facoltà emotive e affettive e dunque alla capacità di avere sentimenti e di averne coscienza. Nella sfera semantica attinente alle facoltà sensoriali sentire può essere sostituito da percepire, che definisce appunto il cogliere la realtà esterna attraverso i sensi o anche l'intuito. Con riguardo invece alla sfera dei sentimenti e delle sensazioni, dunque a ciò che non proviene dall'esterno ma nasce all'interno della coscienza, un equivalente di sentire è provare.

Energia – resistenza – vitalità

Energia è il vigore fisico, la forza dei muscoli e dei nervi unita alla volontà di fare, di agire, di muoversi. Resistenza è invece la capacità di resistere allo sforzo fisico o intellettuale, senza mai lasciarsi abbattere o scoraggiare. Vitalità è l'energia nervosa che concorre a rendere un individuo attivo, operoso, resistente allo sforzo.

Incerto – indeciso – irresoluto

Incerto è chi o ciò che è privo di certezza, di sicurezza. Se è una persona a essere incerta e l'incertezza determina l'impossibilità di prendere una decisione, è più specifico indeciso.

Quando più che nell'impossibilità si è nell'incapacità di decidere si usa irresoluto, termine che connota negativamente il soggetto, essendo tale condizione segno di debolezza di carattere.

Ansia – angoscia – paura

Uno stato di profonda agitazione emotiva causato dall'incertezza e dalla preoccupazione che si verifichi un fatto spiacevole o non si verifichi qualcosa di desiderato si dice ansia. Angoscia è una più grave perturbazione psicofisica, un vero e proprio tormento interiore; nel parlare comune i due termini sono utilizzati indifferentemente per descrivere un timore le cui cause non sono chiaramente identificate. Paura è invece un turbamento emotivo episodico e causato da un pericolo presente o imminente.

Inclinazione – predilezione – debolezza

Una tendenza, una disposizione naturale verso un'attività, una disciplina si dice inclinazione; riferito a persone il termine identifica una simpatia, un atteggiamento favorevole e benevolente. Predilezione introduce una gerarchia, una preferenza, cioè il fatto di amare o apprezzare qualcosa o qualcuno più di qualcosa o qualcun altro. Se tale propensione, simpatia, preferenza ha per oggetto qualcosa a cui è difficile resistere, verso cui ci si sente portati al di là della volontà si parla di debolezza.

Malia – incanto – fascino

Malia è, in senso figurato, la capacità di attrazione e di seduzione che una persona (ma talvolta anche un luogo, un oggetto) è in grado di esercitare e da cui è difficile liberarsi. Incanto ha lo stesso significato ma sposta l'attenzione sulla persona che subisce questa forza seduttiva, e che viene inserita in clima quasi di sospensione dalla realtà, di dolcezza magica. Anche fascino indica una grande capacità di attrarre e sedurre, derivante da particolari doti fisiche o spirituali; ma a differenza dei termini precedenti si usa anche in riferimento a opere d'arte, teorie e sim.

Vocazione predisposizione - talento

Predisposizione è l'inclinazione naturale, l'attitudine, la propensione a svolgere una determinata attività o a comportarsi in un certo modo. In talento la predisposizione si unisce a una particolare abilità, che fa sì che i risultati raggiunti siano decisamente brillanti. La vocazione è qualcosa di ancora più forte e impellente, che impedisce alla persona di sottrarsi a ciò verso cui si sente inclinata; è termine infatti che si riferisce soprattutto a chi si sente chiamato ad abbracciare la vita religiosa o a intraprendere una carriera artistica.

Vagare - errare – vagabondare

Vagare significa spostarsi da un posto all'altro, andare qua e là senza una meta o uno scopo preciso. Errare, di tono più elevato, è il vagare senza sapere dove andare. Vagabondare significa propriamente vivere da vagabondo, cioè come chi non ha una dimora fissa e si sposta qua e là; per estensione il verbo indica l'andare in giro senza itinerari prefissati, per divertimento o distrazione.

Sorte - ventura – fato

Sorte è una forza superiore che determina gli eventi e le vicende personali degli uomini, in modo del tutto indipendente dalla volontà, dai meriti o dalle colpe di ognuno. Ventura ha lo stesso significato ma è d'uso letterario. Altrettanto letterario è l'uso di fato, nell'antichità classica ritenuto forza superiore espressione della divinità, che determinava gli eventi umani secondo un disegno ignoto agli uomini.

Paura - spavento - terrore – panico

La paura è un intenso turbamento, misto di preoccupazione e inquietudine, per qualcosa che si teme possa costituire un pericolo o produrre un danno. In spavento la sensazione forte di paura è associata alla sensazione di essere in presenza di una situazione imminente di pericolo. Ancora più drammaticamente intensa è la sensazione di terrore, che prende quando ci si trova di fronte a un pericolo gravissimo che blocca qualsiasi capacità di reazione o induce ad atti di disperazione altrettanto pericolosi. Se alla paura improvvisa si accompagna un'incapacità di reazione logica che induce a comportamenti insensati si ha uno stato di panico.

Preoccupazione - tensione - apprensione - ansia – inquietudine

Preoccupazione è un pensiero che occupa l'animo per il timore che possa verificarsi un fatto spiacevole o doloroso. Tensione è uno stato di eccitabilità emotiva, che può essere causato da preoccupazione ma anche da uno sforzo di concentrazione mentale. Apprensione è l'aspettativa timorosa che un evento dannoso si verifichi; esprime dunque uno stato d'animo più tormentoso della preoccupazione. Lo stesso significato ha sostanzialmente ansia, che include tuttavia delle sfumature che fanno riferimento a reazioni psicologiche e fisiche particolari, come senso di oppressione, accelerazione del battito cardiaco, ecc. Inquietudine è invece un sentimento di preoccupazione o di ansia più vago, che si manifesta piuttosto come malessere, disagio.

Evoluzione - sviluppo – crescita

Una trasformazione graduale da uno stato, una condizione, una forma a un'altra si definisce evoluzione. Per definire una progressione verso una forma adulta o comunque più compiuta sono da preferire sviluppo o crescita, termini che suggeriscono entrambi un'idea di incremento, espansione, potenziamento.

Trasformazione - *metamorfosi* - *mutazione* – *palingenesi*

Trasformazione è l'atto per cui una cosa cambia di forma, di aspetto, di funzione; riferito a persona indica un cambiamento di carattere, di sentimenti, di idee. *Metamorfosi* è parola di origine greca che esprime lo stesso concetto; si usa o in riferimento alle trasformazioni della mitologia greco-romana di uomini o divinità in realtà di altra natura, oppure nella terminologia scientifica alle trasformazioni di forma o di struttura degli organismi e della materia. *Mutazione* è termine che indica una qualsiasi modifica o cambiamento, dunque non una trasformazione completa. In *palingenesi* la trasformazione consiste in una modifica radicale, in una rinascita su basi completamente diverse; è infatti termine che le religioni messianiche attribuiscono al rinnovamento seguente alla distruzione del mondo.